



Ministero della Cultura

VITTORIANO E PALAZZO VENEZIA

DETERMINA A CONTRARRE

Proroga del servizio di manutenzione ordinaria degli impianti tecnologici e di sicurezza di Palazzo Venezia e della Biblioteca di Archeologia e Storia dell'Arte a Roma, ai sensi dell'art 106, comma 11, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per giorni 20 (venti). Importo: euro 4.908,30 (quattromilanovecentotto/30) oltre IVA, di cui euro 147,25 (centoquarantasette/25) oltre IVA per oneri della sicurezza.

Cap. 1.1.3.2.7.3 – Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari del bilancio di previsione 2021.
Codice C.I.G. **Z5D31E2F25**

LA DIRETTRICE DEL VITTORIANO E PALAZZO VENEZIA

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante *Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*;

VISTO il R.D. 23 maggio 1924, n. 827, recante *Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*;

VISTA la L. n.241/1990e s.m.i., recante *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativo*;

VISTO il D.Lgs. n. 368/1998e s.m.i., recante *Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali*;

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001e s.m.i., recante *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*;

VISTO il D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i., recante *Codice dei beni culturali e del paesaggio*;

VISTO il D.P.C.M. n. 169/2019, recante *Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*, in particolare l'art. 33 con il quale è stato istituito il Vittoriano e Palazzo Venezia quale ufficio di livello dirigenziale generale del Ministero, dotato di autonomia speciale, ovvero autonomia scientifica, finanziaria, organizzativa e contabile;

VISTO il D.M. 23 dicembre 2014 e s.m.i., recante *Organizzazione e funzionamento dei musei statali*, che assegna al Vittoriano e Palazzo Venezia il Museo Nazionale del Palazzo di Venezia e la Biblioteca di Archeologia e Storia dell'Arte a Roma;

VISTO il D.P.C.M. 2 novembre 2020, registrato alla Corte dei Conti in data 1° febbraio 2021 al n. 174, che attribuisce alla dott.ssa Edith Gabrielli l'incarico di Direttrice del Vittoriano e Palazzo Venezia;

VISTO il D.M. 3 novembre 2020, n. 496, con il quale è nominato il Collegio dei Revisori dei Conti;

VISTO il D.M. 5 gennaio 2021, n. 3, con il quale è nominato il Consiglio di Amministrazione

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e, in particolare, il comma 2 dell'art.32, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO quanto previsto dall'art. 1 comma 2 lett. a) della L. n.120/2020, così come modificato dall'art. 51 comma 1 lett. a) sub 1 del D.L. n.77/2021, per le negoziazioni indette entro il 30 giugno 2023;

CONSIDERATO che ai sensi del citato art. 51 comma 1 lett. a) sub 1 del D.L. n.77/20, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., tramite affidamento diretto per servizi e forniture di importo inferiore a 139.000 euro;



VITTORIANO E PALAZZO VENEZIA

Piazza San Marco, 49 - 00186 Roma – Tel. +39 06 69994211

PEC: mbac-vi-ve@mailcert.beniculturali.it

PEO: vi-ve@beniculturali.it



Ministero della Cultura

VITTORIANO E PALAZZO VENEZIA

CONSIDERATO che ai sensi del comma 3 dell'art. 1 della L. n. 120/2020 gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'art.32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

CONSIDERATO l'indifferibilità del servizio di manutenzione ordinaria degli impianti tecnologici e di sicurezza;

CONSIDERATO che tale servizio non rientra tra i servizi elencati nell'art.1 del D.P.C.M. 24 dicembre 2015;

CONSIDERATO che l'operatore economico Sarim C.S.L. Sas è risultato affidatario, mediante Ordine diretto di acquisto (ODA) sul MePA del servizio di manutenzione ordinaria degli impianti tecnologici e di sicurezza a servizio di Palazzo Venezia e della Biblioteca di Archeologia e Storia dell'Arte per giorni 30 (trenta), per un importo di euro 7.362,44 (settemilatrecentosessantadue/44) oltre IVA, di cui euro 214,44 (duecentoquattordici/44) oltre IVA per oneri della sicurezza;

CONSIDERATO che l'affidamento di cui al presente provvedimento grava sul Cap. 1.1.3.2.7.3 – Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari del bilancio di previsione 2021;

CONSIDERATO che si è resa necessaria, al fine assicurare la funzionalità del servizio, e nelle more dell'espletamento della procedura di gara, come previsto dal citato art. 106, comma 11, del D.Lgs. n. 50/2016, richiedere alla Ditta Sarim C.S.L. Sas la disponibilità di una proroga tecnica sino al 17 luglio 2021;

CONSIDERATO che il legale rappresentante della stessa ha aderito alla proposta di proroga;

VISTI

- il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. recante il *Codice dei Contratti Pubblici*;
- il D.Lgs. n. 56/2017, recante *Disposizioni integrative e correttive rispetto al D.Lgs. n. 50/2016*;
- le Linee Guida n. 4 recanti *Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagine di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici* aggiornate al D.Lgs. n. 56/2017 dal Consiglio dell'Autorità nazionale Anticorruzione con delibera n. 2016 del 1° marzo 2018;
- le Linee Guida n. 3, di attuazione del D. Lgs n. 50/2016, recanti *Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*, approvate dal Consiglio dell'Autorità nazionale Anticorruzione con delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016, aggiornate al D.Lgs.n. 56/2017 dal Consiglio con delibera n. 1007 dell'11 ottobre 2017;
- l'art.1 della L. n. 296/2006, comma 450 circa l'obbligo di ricorso al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione per gli acquisti di beni e servizi d'importo pari o superiore a € 5.000,00 e inferiore alle soglie di rilievo comunitario;
- il D.P.R. n. 445/2000, recante *Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa*;
- l'art.37 del D.Lgs. n. 33/2013 e l'articolo 1, comma 32, della L. n.190/2012 e le successive modifiche ed integrazioni in materia rispettivamente di "Amministrazione Trasparente" e "Norme di contrasto alla corruzione";
- la deliberazione n. 34/2011 e il parere AG 33/2013 del 16 maggio 2013 con le quali l'ANAC ha affermato che la proroga (c.d. proroga tecnica) è consentita in considerazione della necessità di evitare un blocco dell'azione amministrativa ancorandola al principio di continuità della medesima azione (art. 97 Cost.), nei soli, limitati eccezionali, casi in cui vi sia l'effettiva necessità di assicurare precariamente il servizio nelle more del reperimento di un altro contraente;

PRECISATO che la proroga, prevista dall'art. 106, comma 11, del D.Lgs. n. 50/2016, a differenza del rinnovo del contratto, ha come solo effetto il differimento del termine finale del rapporto contrattuale che, per il resto, resta regolato dall'accordo originario e non comporta un rinnovato esercizio dell'autonomia negoziale e che,



VITTORIANO E PALAZZO VENEZIA

Piazza San Marco, 49 - 00186 Roma - Tel. +39 06 69994211

PEC: mbac-vi-ve@mailcert.beniculturali.it

PEO: vi-ve@beniculturali.it



Ministero della Cultura

VITTORIANO E PALAZZO VENEZIA

dunque, che il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante;

CONSIDERATO che non sussiste la necessità di richiedere un nuovo CIG per la proroga c.d. tecnica, avente già CIG Z5D31E2F25 come previsto dall'ANAC.

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa:

DI CONCEDERE alla società Sarim C.S.L. Sas, ai sensi dell'art 106, comma 11, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., una proroga tecnica del contratto di appalto relativo al servizio di manutenzione ordinaria degli impianti tecnologici e di sicurezza a servizio di Palazzo Venezia e della Biblioteca di Archeologia e Storia dell'Arte a Roma per giorni 20 (venti) per un importo di euro 4.908,30 (quattromilanovecentotto/30) oltre IVA, di cui euro 147,25 (centoquarantasette/25) oltre IVA per oneri della sicurezza, nelle more dell'espletamento della procedura di gara;

DI STABILIRE che restano invariate le ulteriori condizioni contrattuali ed economiche e che il costo complessivo dell'affidamento graverà sul Cap. 1.1.3.2.7.3 – Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari del bilancio di previsione 202, di cui si attesta la disponibilità;

DI GARANTIRE idonee forme di pubblicità della presente determina anche tramite la pubblicazione sul proprio sito istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente.

La Direttrice Generale
Dott.ssa Edith Gabrielli



VITTORIANO E PALAZZO VENEZIA

Piazza San Marco, 49 - 00186 Roma – Tel. +39 06 69994211

PEC: mbac-vi-ve@mailcert.beniculturali.it

PEO: vi-ve@beniculturali.it